



COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

**SETTORE CONTENZIOSO – CONTRATTI – SOCIETA' PARTECIPATE-ERP
POLITICHE EDUCATIVE – TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE**

N 78 Data 08-08-2023 N. Registro Generale 725	OGGETTO: TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRODOTTI DI PANETTERIA DA UTILIZZARSI PRESSO LA MENSA CENTRALIZZATA COMUNALE DEL COMUNE DI URBINO PER IL PERIODO DAL 01.09.2023 AL 30.06.2026 - CIG: ZED3C153C4
--	--

L'INCARICATA DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- per la fornitura di prodotti alimentari per la Mensa centralizzata del Comune di Urbino, compresi i prodotti di panetteria, è da anni affidata alla Società "RICCI S.R.L. FORNITURE ALIMENTARI", con sede in Ravenna (RA) il cui contratto rogito Segretario Comunale Rep. 3995 del 09.10.2020, in seguito a svariate proroghe, risultava in scadenza al 30.06.2023;
- con Decreto del Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) n. 371 del 23.12.2021, è stata avviata in data 24.12.2021 una gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di derrate alimentari "sostenibili" per gli Enti del territorio della Regione, per un periodo di 36 mesi, finalizzata alla stipula di una Convenzione da parte della Regione Marche, che pertanto agisce come soggetto aggregatore;
- con determinazione dell'Incaricata di Elevata Qualificazione del Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – ERP – Politiche Educative – Trasparenza/Anticorruzione n. 61 del 27.06.2023, l'Amministrazione comunale ha aderito alla Convenzione stipulata dalla Regione Marche – SUAM per la fornitura di derrate alimentari "sostenibili" per gli Enti del territorio della Regione e, nello specifico, per i Lotti da n.1 a n.5, con riserva di aderire al Lotto n. 6 (prodotti ortofrutticoli) non appena la SUAM Regione Marche avrebbe completato la procedura per l'attivazione della convenzione per lo specifico lotto;
- tra i prodotti ricompresi nei lotti della citata Convenzione risultano del tutto mancanti i prodotti di panetteria, oltre a quelli ortofrutticoli oggetto del lotto n. 6 per il quale la SUAM Regione Marche è in attesa di completare la procedura;

PRESO ATTO che con determinazione dell'Incaricata di Elevata Qualificazione del Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – ERP – Politiche Educative – Trasparenza/Anticorruzione n. 62 del 27.06.2023 è stato prorogato alla Società "RICCI S.R.L. FORNITURE ALIMENTARI" con sede in Ravenna (RA), per ulteriori due mesi a decorrere dal 01.07.2023 sino al 31.08.2023, il contratto rogito Segretario Comunale Rep. 3995/2020, limitatamente alla fornitura dei prodotti ortofrutticoli e di panetteria al fine di non creare disagio e disservizi nell'erogazione del servizio nel corso del periodo estivo;

CONSIDERATO che la suddetta proroga è stata pertanto adottata nell'intesa che, successivamente, l'Amministrazione avrebbe provveduto ad aderire alla intervenuta aggiudicazione disposta dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) per il lotto n. 6 relativo ai prodotti ortofrutticoli e ad affidare ad altro fornitore la fornitura di prodotti di panetteria, non ricompresi nella gara SUAM – Regione Marche – Derrate alimentari, con decorrenza dal 01.09.2023;

RITENUTO, pertanto, per i motivi sopra esposti, urgente procedere ad affidare la fornitura dei prodotti di panetteria ad un operatore economico che dichiari la propria immediata e puntuale disponibilità ad eseguire la fornitura de quo e ciò al fine di garantire la continuità della fornitura stessa necessaria per far fronte alle esigenze imminenti della Mensa centralizzata comunale ed a quelle delle mense scolastiche delle scuole del territorio nel prossimo periodo di apertura dei servizi, anche al fine di evitare danni all'Amministrazione comunale dovuti ad eventuali inadempienze nella corretta esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- la fornitura in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici**;
- per la fornitura in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa Amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023 (MEPA, Soggetto Aggregatore Regionale, ecc.);

- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n.36/2023 è la sottoscritta;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

PRESO ATTO dell'istruttoria a cura della Responsabile del procedimento del presente affidamento, la quale ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);

PRECISATO che, per quanto sopra esposto, si ritiene opportuno, sempre al fine di garantire la continuità della fornitura, procedere ad una Trattativa Diretta tramite piattaforma MEPA e che l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario la Società PANIFICIO URBINATE S.R.L. con sede legale in Via I Maggetti n.8, 61029 Urbino (PU), C.F. e P.IVA 02673970410, regolarmente iscritto al bando "*Beni – Alimentari e affini – Prodotti alimentari*", per il periodo dal 01.09.2023 (con decorrenza dalla data di affidamento se successivo) al 30.06.2026, che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui Lettera di Invito allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

DATO ATTO che in data 01.08.2023 è stata avviata su piattaforma MEPA procedura per Trattativa Diretta n. 3687298 con la citata Società PANIFICIO URBINATE S.R.L. con sede legale in Urbino (PU), che entro il termine previsto e secondo quanto disposto dalla Lettera di Invito è stata presentata sul portale MEPA offerta da parte dell'operatore economico invitato, formulata secondo la "Scheda tecnica prodotti caratteristiche e quantità" predisposta dall'Amministrazione comunale, per un importo complessivo presunto pari ad Euro 36.735,30 oltre IVA relativamente all'intero periodo di fornitura dal 01.09.2023 al 30.06.2026;

CONSIDERATI:

- l'indicazione del costo della manodopera presentata dall'operatore economico affidatario di € 6.000,00 e del seguente contratto applicato "Panificatori artigiani";
- il quadro economico complessivo costituito da: prezzo di affidamento € 36.735,30; costi interferenziali € 0,00; IVA € 1.487,43; somme a disposizione (art. 9, comma 1) € 0,00; importo preventivato per revisione prezzi (art.60) € 1.115,38 oltre IVA - € 1.160,00 (IVA compresa);

PRECISATO che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, in quanto non sono state rilevate interferenze e che pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione in quanto l'affidatario risulta essere diverso dall'operatore economico affidatario uscente trattandosi di primo affidamento alla Società PANIFICIO URBINATE S.R.L. con sede legale in Urbino (PU);
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

VISTO:

- che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP, essendone prevista l'obbligatorietà nei casi di un intervento di sviluppo ovvero di un progetto di investimento pubblico;
- che è stato acquisito SMART CIG ZED3C153C4 presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria di cui all'art.106 del medesimo D. Lgs n.36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di € 3.673,53;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs n.36/2023;
- che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D. Lgs n.36/2023, si da atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;
- la stipulazione del contratto avverrà nella forma della scrittura privata sottoscritta in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire il servizio ristorazione scolastica del Comune di Urbino;
- il contratto ha per oggetto la fornitura di prodotti di panetteria da utilizzarsi presso la mensa centralizzata comunale del comune di Urbino per il periodo dal 01.09.2023 (con decorrenza dalla data di affidamento se successivo) al 30.06.2026;
- il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata sottoscritta in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo presunto per l'intero periodo è pari ad € 36.735,30;
- le clausole negoziali sono contenute Capitolato Speciale di Appalto allegato al presente atto;
- le modalità di scelta del contraente sono state già dettagliate nelle premesse del presente atto;

VISTO l'art 183, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 che recita: "Possono essere assunti impegni di spesa sugli esercizi successivi, compresi nel bilancio pluriennale, nel limite delle previsioni nello stesso comprese";

VISTO in particolare l'art. 183, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 267/2000 con il quale si stabilisce che con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 (iva esclusa) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

PRECISATO che nel rispetto dell'art. 108 D. Lgs. 36/2023, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato, l'affidamento di cui al presente atto è effettuato utilizzando il criterio del minor prezzo;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'accettazione della suddetta offerta al fine di affidare, al più presto, la fornitura in oggetto alla Società PANIFICIO URBINATE S.R.L. con sede legale in Urbino (PU);

VISTI:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

DATO ATTO che:

- alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è inferiore ad € 140.000,00;
- dato l'importo del presente affidamento di € 36.735,30 (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n.36/2023 benché l'acquisizione di detta fornitura sia stata già inserita nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 di importo unitario stimato superiore a 40.000 Euro ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2023;

DATO ATTO che i controlli concernenti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 hanno dato esito positivo;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 6 del 30.06.2023 con il quale è stato rinnovato l'incarico di Dirigente Unico al Dott. Marco Feduzzi;

VISTA la Determinazione del Dirigente Unico n. 4 del 30.06.2023 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione e le deleghe dirigenziali, confermando quelle in essere fino alla nuova individuazione, tra le quali quelle attribuite all'Avv. Federica Paleani, quale incaricata di Elevata Qualificazione del Settore;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in ordine a quanto disposto con il presente atto;

VISTI:

- il Bilancio 2023/2025 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 13.03.2023 e successive variazioni;
- il PEG 2023/2025 approvato con atto di Giunta Comunale n. 32 del 17.03.2023 e successive variazioni;
- gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Urbino;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- l'azione del PEG 2023 n. 179;
- CIG: ZED3C153C4;

DETERMINA

1. di approvare il quadro economico complessivo che prevede una spesa complessiva di € 39.382,00 (IVA e somme a disposizione comprese) così costituito: prezzo di affidamento € 36.735,30; costi interferenziali € 0,00; IVA € 1.487,43; somme a disposizione (art. 9, comma 1) € 0,00, importo preventivato per revisione prezzi (art.60) € 1.115,38 oltre IVA - € 1.160,00 (IVA compresa);

2. di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di trattativa diretta su MEPA n. 3687298, all'affidamento diretto alla Società PANIFICIO URBINATE S.R.L. con sede legale in Via I Maggetti n.8, 61029 Urbino (PU), C.F. e P.IVA 02673970410, della fornitura di prodotti di panetteria da utilizzarsi presso la mensa centralizzata comunale del Comune di Urbino per il periodo dal 01.09.2023 al 30.06.2026, per una spesa complessiva presunta di € 36.735,30 (IVA esclusa);
3. di dare atto che le clausole che regoleranno il rapporto negoziale saranno tutte quelle riportate nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al presente atto, mentre i singoli prezzi dei prodotti saranno quelli pattuiti con il fornitore nell'ambito della Trattativa Diretta su MEPA n. 3687298 e riportati nella Scheda Tecnica caratteristiche e quantità dei Prodotti che pur si allega al presente atto;
4. di precisare che la somma complessiva di € 39.382,00 che costituisce il corrispettivo presunto per la fornitura in oggetto, comprensivo di IVA e di importo preventivato per revisione prezzi comprensivo di IVA, sarà imputata come segue:
 - € 4.500,00 al Capitolo 330/201, Azione n. 179, del Bilancio 2023/2025 (periodo 01.09.2023-31.12.2023), imp. n 1070;
 - € 13.780,00 al Capitolo 330/201, Azione n. 179. (periodo 01.01.2024-31.12.2024), o.g. n. 2023/41;
 - € 14.070,00 al Capitolo 330/201, Azione n. 179, (periodo 01.01.2025-31.12.2025), o.g. n. 2023/41;
5. Di precisare altresì che per quanto riguarda l'importo relativo all'annualità 2026, pari ad euro 7.032,00, si procederà ad integrare l'obbligazione giuridica 2023/41 non appena approvato il Bilancio 2024_2026;
6. di dare atto che si procederà alla liquidazione delle somme dovute previa presentazione di apposite fatture in formato elettronico e che la ditta appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136;
7. di dare atto che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, in quanto non sono state rilevate interferenze e che pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero;
8. di precisare che responsabile del procedimento è la sottoscritta Avv. Federica Paleani Incaricata di Elevata Qualificazione del Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – ERP – Politiche Educative – Trasparenza/ Anticorruzione;
9. di dare atto che, in relazione al presente atto, per la sottoscritta, non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-*bis* della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 4 del Codice di comportamento del Comune di Urbino e non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Urbino;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. N. 267/2000, è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti scaturenti dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la presente determinazione rispetta gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione;
12. di disporre l'invio di copia della presente determinazione alla Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
13. di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90, che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al TAR nei termini stabiliti dall'art. 120 comma 2 del D. Lgs. n. 104/2010.



Caricata di Elevata Qualificazione del Settore
Avv. Federica Paleani

Visto di regolarità contabile

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs. 18.8.2000 n. 267, giusto impegno/i 1070 e o.g. n. 2023/41.

Urbino, 08.08.23

Il Responsabile del Servizio Finanziario
VALENTINI ORNELLA

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Urbino dal 11.08.2023 al 26.08.2023

Il/La responsabile per la pubblicazione



COMUNE DI URBINO
SETTORE CONTENZIOSO – CONTRATTI – SOCIETÀ PARTECIPATE – ERP –
POLITICHE EDUCATIVE – TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per l'affidamento della fornitura di prodotti di panetteria da utilizzarsi presso la mensa centralizzata comunale del Comune di Urbino per il periodo dal 01.09.2023 (con decorrenza dalla data di affidamento se successiva) al 30.06.2026 mediante Trattativa Diretta su piattaforma MEPA - CIG ZED3C153C4

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto la fornitura di prodotti di panetteria da utilizzarsi presso la Mensa Centralizzata comunale del Comune di Urbino per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, da rendersi in conformità a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla Lettera d'Invito.

Art. 2 - Durata e valore della fornitura

La presente fornitura avrà decorrenza dal 01.09.2023, (o dalla data di affisamento se successiva) ed andrà a scadere il 30.06.2026.

Il valore presunto della fornitura , per l'intero periodo di durata dell'appalto è stato stimato in € 39.100,00 oltre IVA di legge. L'importo per gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali è pari a zero.

Il contratto sarà stipulato per un importo complessivo presunto pari a quello offerto dall'aggiudicatario. I prezzi unitari per articolo risultanti dall'offerta costituiscono i prezzi di riferimento per i successivi ordini e quindi per il calcolo dei corrispettivi delle forniture effettuate, le cui quantità saranno di volta in volta determinate sulla base dell'effettivo fabbisogno durante il periodo di durata contrattuale in relazione alle presenze degli alunni.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'impresa aggiudicataria dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di Leggi e Regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei prezzi offerti dall'aggiudicatario.

Art. 3 – Condizioni economiche della fornitura e ordinativi

Quantità e tipologia dei prodotti da acquistare sono indicati nella "Offerta Economica/Scheda tecnica caratteristiche e quantità dei prodotti" e sono stati individuati in via presuntiva in quanto il consumo è subordinato al numero degli alunni frequentanti e ad altre cause e circostanze non prevedibili a priori. Pertanto la fornitura dovrà essere eseguita per quantitativi maggiori o minori senza che la ditta fornitrice possa pretendere ulteriori compensi di alcun genere.

Le condizioni economiche della fornitura sono quelle offerte dalla ditta.

I prezzi dei prodotti offerti sono da intendersi per merce resa franco magazzino e comprensivi di ogni onere e spesa quali, a titolo esemplificativo, imballaggio, carico, trasporto, facchinaggio, scarico e quant'altro gravante sulla fornitura di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto ad eccezione dell'IVA.

La ditta è obbligata a fornire tutti i prodotti richiesti e tutte le quantità richieste per ciascun prodotto, indipendentemente dal tipo e dalla quantità dello stesso previsti in sede di gara.

La stazione appaltante provvederà al pagamento unicamente per il materiale che verrà di volta in volta acquistato in relazione ai singoli ordinativi emessi e per le forniture effettivamente eseguite.

La stazione appaltante effettuerà gli ordinativi dei materiali in base alle proprie esigenze.

Gli ordinativi verranno richiesti, tramite telefono, e-mail, o altro mezzo, direttamente dalla mensa centralizzata comunale.

Art. 4 - Consegna

La consegna dei prodotti dovrà avvenire, per le tipologie ed i quantitativi ordinati, presso la Mensa Centralizzata comunale sita in via A. Grandi n. 1, 61029 - Urbino (PU), unitamente alla bolla di accompagnamento, **tutti i giorni di apertura, entro le ore 7:30.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la consegna presso altre sedi senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni o pretendere indennità a vario titolo. In ogni caso l'Amministrazione provvederà a dare tempestiva comunicazione di dette variazioni alla ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare la frequenza e gli orari di consegna indicati, salvo specifici e diversi accordi con il personale della mensa comunale.

Art. 5 - Valutazione del sistema, accettazione merci e riscontro qualitativo

La qualità, le caratteristiche organolettiche ed igienico sanitarie della merce potranno essere accertate:

a) con opportuni sopralluoghi nei centri di deposito e di produzione e di quant'altro faccia parte della organizzazione della ditta aggiudicataria della fornitura e, dopo la consegna della merce, presso le diverse strutture; tali sopralluoghi saranno effettuati da parte di personale interno/esterno incaricato dall'Amministrazione;

b) con specifiche analisi chimico-fisiche, microbiologiche e batteriologiche. Tali controlli consisteranno in prelievi periodici effettuati a cura del personale interno della Mensa Centralizzata comunale e sottoposti ad analisi di laboratorio da parte della Ditta incaricata dall'Amministrazione. Saranno rifiutate tutte quelle consegne le cui merci, in tutto o in parte, non abbiano i requisiti richiesti. Anche la merce consegnata ed accettata potrà essere rifiutata dalla stazione appaltante, non solamente entro gli otto giorni successivi, come prevede la consuetudine commerciale, ma anche successivamente a tale termine e questo per i casi in cui, quando si procederà all'effettivo utilizzo, la merce dovesse palesare qualche vizio, difetto, o comunque non corrispondenza ai requisiti prescritti non rilevati all'atto della consegna.

La ditta fornitrice dovrà procedere alla sostituzione e al contestuale ritiro di tutte quelle merci dichiarate non accettabili e quindi rifiutate entro le 24 ore.

In attesa del predetto ritiro, le merci rimarranno a disposizione della ditta fornitrice per trenta giorni, senza alcuna responsabilità da parte della stazione appaltante per tutti gli eventuali o ulteriori degradamenti, deprezzamenti o perdite a carico delle stesse.

L'Amministrazione procederà direttamente all'acquisto a libero mercato, in altro esercizio commerciale, di uguale quantità e qualità di merce addebitando la relativa spesa alla ditta aggiudicataria, la quale sarà tenuta altresì al risarcimento di ogni altra spesa e/o danno. Di fronte ad inadempienze tali da rendere opportuno il sequestro dei prodotti o di parte degli stessi, l'Amministrazione appaltante applicherà una penale di € 500,00 per ogni verbale redatto, oltre l'obbligo per la ditta di sostituire il prodotto non idoneo.

Ai sensi dei Regolamenti Comunitari vigenti in materia di sicurezza alimentare la stazione appaltante potrà richiedere:

- autocertificazione di implementazione e gestione di un sistema di autocontrollo aziendale secondo il sistema HACCP, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari 852/04/CE, 853/04/CE in materia di igiene dei prodotti alimentari;
- autocertificazione di adempienza agli obblighi previsti dal REG 178/02/CE in materia di tracciabilità e richiamo dei prodotti alimentari.

È fatto obbligo inoltre alla ditta aggiudicataria di consegnare, su richiesta, prodotti di panetteria diversi da quelli richiesti in sede di gara, che dovessero rendersi necessari per l'attuazione di diete particolari, ricorrenze, iniziative organizzate o patrociniate dal Comune, o per eventuali modifiche dei menù.

Art. 6 - Imballo, confezione e trasporto

Imballo, confezione e trasporto devono essere compresi nel prezzo e quindi a totale carico della ditta fornitrice.

Gli imballi dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei materiali oggetto della fornitura così che, confezionati nei dovuti modi, possano essere protetti da esalazioni, calore, luce, umidità ed eventuali azioni meccaniche.

Gli imballi, all'esterno, dovranno riportare ben chiare le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei materiali contenuti.

I trasporti dovranno essere effettuati con mezzi di caratteristiche coerenti con lo specifico tipo di merce e, per i casi previsti dalle vigenti disposizioni legislative, regolarmente dotati delle prescritte autorizzazioni.

Art. 7 - Obblighi del fornitore

Tutte le spese necessarie alla fornitura in oggetto sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Ogni responsabilità civile, penale o amministrativa per danni che dovessero derivare al Comune o a terzi nell'espletamento della fornitura, sono a totale carico della ditta aggiudicataria, senza riserve od eccezioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione di verifica sui materiali.

L'aggiudicatario dovrà immediatamente sostituire a proprie spese la merce rifiutata perché non rispondente alle caratteristiche merceologiche del Capitolato o perché difettosa, avariata o non idonea ad essere impiegata secondo le necessità del servizio.

Qualora dalle suddette verifiche emergano condizioni che risultino differire da quanto offerto dalla ditta in sede di gara e accolto dalla stazione appaltante con l'aggiudicazione, la stessa sarà tenuta alla conseguente immediata modifica delle condizioni operative o di fornitura per adeguarle a tutti gli indici qualitativi, quantitativi e di produzione postulati dalla documentazione di gara e dalla offerta, il tutto senza variazione alcuna delle condizioni economiche determinate in sede di gara.

Il non positivo riscontro di quanto sopra determinato non esclude la facoltà per la stazione appaltante di rivalsa in relazione a possibili danni.

Tutti i prodotti dovranno viaggiare in automezzi idonei per la specifica merce, in ottemperanza a quanto disposto dalla vigente normativa. I colli rispondenti all'ordine trasmesso e consegnati dovranno essere corredati dal documento di trasporto (i cui estremi dovranno essere richiamati in fattura). Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria gli eventuali danni che il materiale dovesse subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico della merce.

Per esigenze eccezionali possono essere richieste consegne con periodicità diverse da quelle indicate, senza aggravio di spese per l'Ente. In nessun caso è ammessa la consegna della merce in

assenza del personale comunale. La ditta dovrà consegnare con mezzi propri e direttamente presso il magazzino della mensa comunale, i colli contenenti i generi nelle quantità, qualità e pezzature richieste.

In caso di agitazioni sindacali del personale della ditta o dei suoi incaricati, il fornitore dovrà provvedere a consegne integrative il giorno precedente la sospensione della fornitura.

La ditta si impegna a comunicare, prima dell'inizio del rapporto, il nominativo di un referente qualificato che sia in grado di constatare personalmente e rimuovere eventuali disservizi e disguidi.

L'Impresa aggiudicataria, con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e/o proroghe) un'adeguata copertura assicurativa dei rischi inerenti la fornitura appaltata contro i rischi di:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore ad € 1.500.000,00, per sinistro senza alcun sottolimito di risarcimento per singola persona o per cose e animali e prevedere tra le altre condizioni anche le seguenti estensioni:

- responsabilità per committenza di lavori e/o servizi;

- danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'impresa aggiudicataria - che partecipino all'attività oggetto dell'affidamento a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicataria si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro ed € 1.500.000,00 per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

Copia di tali polizze, e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del contratto.

Art. 8 - Modalità di fatturazione - pagamenti

Il pagamento sarà effettuato subordinatamente alla consegna ed al riscontro da parte del personale della mensa comunale della regolare esecuzione della fornitura di cui ai singoli ordini, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e dopo l'emissione di regolare fattura in formato elettronico da parte dell'aggiudicatario.

Le fatture dovranno essere emesse con periodicità mensile, riportare i prezzi relativi alle unità di misura indicate in offerta oppure alla singola confezione di vendita (il prezzo della confezione di vendita dovrà essere formulato sulla base del prezzo dell'offerta di gara ed al peso netto della confezione).

Dovrà essere emessa una fattura unica mensile con elencati i documenti di trasporto e le quantità relative di ogni prodotto consegnato al fine di semplificare al massimo le operazioni di liquidazione, fermi restando i vincoli normativi, fiscali e di contabilità pubblica. La fattura mensile dovrà corrispondere alla merce effettivamente ordinata e consegnata tenuto conto di eventuali resi/rettifiche delle merci effettuati nell'arco temporale di riferimento della fattura. In caso di

eventuali difformità rilevate nella fattura la stazione appaltante provvederà a comunicare tali difformità al fornitore, per l'emissione della relativa nota di accredito.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura da parte del Comune di Urbino.

Le fatture dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate ed inviate a Comune di Urbino - Ufficio Politiche Educative – Via Puccinotti n. 3 - 61029 URBINO (PU) - P.IVA 00654690411.

Le fatture, emesse in modalità elettronica secondo la vigente normativa, dovranno riportare:

- 1) l'ammontare della spesa;
- 2) gli estremi relativi alle modalità di pagamento (numero di c/c postale o bancario dedicato);
- 3) i dati relativi alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 comunicati al momento dell'affidamento e/o successivamente aggiornati in caso di modifica;
- 4) il codice CIG relativo allo specifico appalto;
- 5) la dicitura "l'IVA esposta in fattura deve essere versata all'erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972".
- 6) Codice Univoco Ufficio: UF1JIW

Art. 9 – Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. N. 36/2023, la ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fidejussione, con le modalità di cui all'art. 106, del suddetto D.Lgs. 36/2023 pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva garantirà il corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali assunti dall'aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; l'Amministrazione, avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle stesse.

La stessa sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 8, dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 10 - Revisione dei prezzi

Il contratto è soggetto alla revisione dei prezzi su richiesta dell'aggiudicatario, pertanto a decorrere dal secondo anno potrà essere riconosciuto l'adeguamento dei prezzi nelle modalità e nella misura prevista dall'art. 60 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta esecutrice con la sottoscrizione del contratto, si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136.

Le transazioni dovranno transitare solo ed esclusivamente su conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.

Per quanto sopra, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della suddetta Legge 13.8.2010 n. 136, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

In attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 13.8.2010 n. 136, la Ditta esecutrice si impegna affinché ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente al presente rapporto negoziale contenga, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopra citata. La Ditta esecutrice si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pesaro e Urbino della notizia dell'inadempimento della propria controparte

(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 12 - Subappalto

È fatto divieto alla ditta affidataria di cedere o subappaltare l'appalto senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, pena l'immediata risoluzione del contratto.

In caso di infrazione alle norme del presente Capitolato commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso terzi s'intenderà la ditta affidataria.

Art. 13 - Contestazioni, controversie e cause di risoluzione

In caso di mancata consegna, di ritardo o di sostituzione del prodotto non avvenuta nei termini previsti, la stazione appaltante potrà applicare una penale pari all'1% (uno per cento) del valore della merce non consegnata per ogni giorno solare di ritardo, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti.

I rilievi e le contestazioni di ogni genere saranno notificati alla ditta fornitrice con PEC o lettera raccomandata. In caso di inottemperanza, oltre alla ritardata consegna, delle prescrizioni del presente capitolato a giudizio inappellabile della stazione appaltante sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni constatata inosservanza elevabile ad € 100,00 in caso di recidiva, sino ad un massimo del 10% del valore contrattuale.

Perdurando l'inottemperanza contrattuale ed in ogni caso dopo due contestazioni scritte per inadempienze compiute dalla ditta fornitrice nel corso di un anno la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile. La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale e, per qualsiasi motivo non sufficiente, anche attraverso il non pagamento di fatture e con riserva di risarcimento per i maggiori danni subiti.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, in caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Art. 14 - DUVRI

In considerazione della natura della fornitura e delle prestazioni ad essa connesse, oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2009, l'obbligo di procedere alla predisposizione del DUVRI.

Art. 15 - Disposizioni relative al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto

L'affidatario dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'impresa dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'affidatario dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

L'impresa affidataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti alle forniture di cui al presente capitolato.

L'affidatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

L'affidatario dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato ed idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito alla fornitura è tenuto ad adottare comportamenti improntati a massima correttezza e diligenza professionale.

Secondo il disposto dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 nell'ambito dell'esecuzione della fornitura di cui al presente appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà inoltre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La Ditta affidataria dovrà attenersi al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (codice generale) approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed al Codice di comportamento del Comune di Urbino, disponibili nella sezione on-line "Amministrazione Trasparente" del sito comunale nella sottosezione di primo livello "Disposizioni Generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali" ;

Il contratto si risolverà di diritto in caso di violazione degli obblighi inseriti nel Codice generale approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e nel Codice di comportamento del Comune di Urbino le cui norme si applicano alla ditta fornitrice in quanto compatibili.

La Ditta affidataria non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Urbino nei confronti dell'impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 16 - Spese ed oneri contrattuali

Tutte le spese ed ogni altro onere, derivanti dalla stipula del contratto di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.


Il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Art. 17 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione del contratto è competente il Foro di Urbino.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale di Appalto si rinvia a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contratti pubblici, nonché alle disposizioni del Codice Civile, delle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto compatibili.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
1										
2										
3					SETTORE CONTENZIOSO - CONTRATTI - SOCIETÀ PARTECIPATE - ERP - POLITICHE EDUCATIVE - TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE					
4										
5	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRODOTTI DI PANETTERIA DA UTILIZZARSI PRESSO LA MENSA CENTRALIZZATA COMUNALE DEL COMUNE DI URBINO PER IL PERIODO DAL 01.09.2023 (CON DECORRENZA DALLA DATA DI AFFIDAMENTO SE SUCCESSIVA) AL 30.06.2026 – CIG ZED3C153C4									
6										
7										
8	Lotto Panetteria	Caratteristiche	Formato della confezione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario senza IVA	Costo senza IVA	IVA %	Costo IVA	Costo totale con IVA
9	Pane comune	imbustato	1 kg	kg	16800	2,00 €	33.600,00 €	4	1.344,00 €	34.944,00 €
10	Pane integrale	imbustato	0,500 kg	kg	60	2,25 €	135,00 €	4	5,40 €	140,40 €
11	Pane grattato fresco	a richiesta	a richiesta	kg	1350	2,00 €	2.700,00 €	4	108,00 €	2.808,00 €
12	Lievito di birra	fresco	a richiesta	kg	105	2,86 €	300,30 €	10	30,03 €	330,33 €
13						TOT. SENZA IVA	36.735,30 €		TOT. CON IVA	38.222,73 €
14										
15										
16										
17	la presente con idonei elementi utili ai fini della valutazione dei presupposti di congruità dell'offerta economica complessiva, come da Tabella analisi dei costi di seguito indicata.									
18										
19										
20										
21	Principali voci di costo in cui si scompone l'offerta ed utile d'impresa:									
22										
23	Valore complessivo presunto della fornitura per l'intero periodo a seguito dell'applicazione dei valori offerti: € 36.735,30 (incisalimitatetecentotrentacinque/30).									
24										
25	Scomposizione in dettaglio dell'importo offerto:									
26	valore presunto della fornitura: € 36.735,30;									
27	costo del personale (specificare le unità del personale impiegato ed il costo orario applicato in riferimento al contratto collettivo adottato n. 2 unità CCNL Panificatori Artigiani) : € 6.000,00;									
28	spese generali/amministrative ecc...: € 26.635,30;									
29	costi per sicurezza aziendale : € 500,00;									
30	utile d'impresa: € 3.600,00.									